

così si chiamasse allora quello, che il Sabellico *lib. 2* nomina così: *Angusto vico eunti herbidus aperitur campus, cum antiquo in Murianum traiectu.*

99) CANNAREGGIO. Ogni sito in cui nascevano le cannelle ne' paduli dicevasi *Cannedo*. Una Cronaca che termina al 1410: *Canareggio, imperciò che la era chanedo e paludo con chanelle*. In Matteo Corato: *S. Elero in Canedo sexe far lo dito Anzol Participatio Doxe XI, del 784*. Questo nome come proprio restò tuttavia a un rione della nostra Città, che oggi diciamo *Cannareggio*. Trovasi appellato *Canario, Canareglum, Canareclum, Canoi, Canareo, Canaretto, Canareclo, e Canatolgo*. Alcuni moderni affettando miglior latinità, e ignorando l'origine del nome, con vocaboli da ridere l'appellano *Canal Reggio, e Canalis Regius*. Scrivono alcuni vecchj Cronografi, „ che i Malipieri prima chiamavansi *Magistelli*, e poi *Maistro- pieri*: che vennero da *Altino*, e furono *i primi, i quali usarono le canne per bruscar navilii*: che stavano in *Canareggio*, ove gli erano portate le canne, e però si chiamava *Cannareggio* per le canne“. Havvi pure chi scrive, che abitavano al *Paluello*, al presente chiamasi *Canareggio*. E nel *Seivos* troviamo: *Dalla Palude verso Mestrina, che si diceva Cannareggio, tutte le barche di terraferma, essendo serrati i canali di S. Croce e de' Mendigoli, venivano per esso Canale*. In Autore anonimo ritrovo, che nel 1571: *Intesa la vittoria alle Curzolari, fuggirono a casa da Rialto i Turchi, i quali abitavano in Canareggio nella Casa dell'abitazione del fu Bailo a Costantinopoli Bar-*